



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti



DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI TOLMEZZO

Stagione sportiva 2008/2009

COMUNICATO UFFICIALE N° 67 DEL 12 GIUGNO 2009

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

1.1. AFFILIAZIONI – FUSIONI – SCISSIONI – CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE – CAMBI DI SEDE SOCIALE – STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

Trascriviamo qui di seguito la comunicazione della L.N.D. d.d. 25/05/2009 relativa all'oggetto:

1. DOMANDE DI AFFILIAZIONE ALLA F.I.G.C.

In via generale si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 15 delle N.O.I.F., riepilogate nella nota acclusa alla presente.

2. FUSIONI

Le domande di fusione tra due o più Società dovranno essere corredate da:

- copia autentica dei **verbali assembleari disgiunti** delle Società che hanno deliberato la fusione;
- copia autentica del **verbale assembleare congiunto** delle Società che richiedono la fusione;
- atto costitutivo e statuto della Società sorgente dalla fusione;
- elenco nominativo dei componenti gli organi direttivi.

In particolare, si richiama l'attenzione:

- i verbali dovranno riguardare le **Assemblee generali dei soci**, non avendo titolo a deliberare la fusione i Consigli Direttivi o i Presidenti delle Società stesse;
- le domande dovranno essere **sempre** corredate dal **nuovo** atto costitutivo e dal **nuovo** statuto sociale della Società sorgente dalla fusione;
- la denominazione sociale dovrà essere comunque compatibile: l'esistenza di altra società **con identica o simile denominazione comporta, per la società sorgente, l'inserimento di un'aggettivazione che deve sempre precedere e non seguire la denominazione;**
- le delibere delle Società inerenti la fusione **debbono espressamente prevedere, quale condizione della loro efficacia, l'approvazione della F.I.G.C.**

3. SCISSIONI

In ambito dilettantistico, ed al solo fine di consentire la separazione tra settori diversi dell'attività sportiva, quali il calcio maschile, il calcio femminile ed il calcio a cinque, è consentita la scissione, mediante trasferimento dei singoli rami dell'azienda sportiva comprensivi del titolo sportivo, in più Società di cui soltanto una conserva l'anzianità di affiliazione.

Le domande di scissione dovranno essere corredate da:

- copia autentica del verbale dell'Assemblea dei soci che ha deliberato la scissione;

- domanda di affiliazione per ogni altra Società che sorgerà dalla scissione, corredata da tutta la documentazione di rito (atto costitutivo, statuto sociale, disponibilità di campo sportivo, tassa di affiliazione), con indicazione del nuovo numero di codice, da inserirsi da parte del Comitato interessato;
- in caso di scissione di calcio a undici e calcio a cinque, elenco nominativo dei calciatori attribuiti alle Società oggetto di scissione.

In particolare si richiama l'attenzione:

- la delibera della Società inerente la scissione **deve espressamente prevedere, quale condizione della sua efficacia, l'approvazione della F.I.G.C.**

Le fusioni e le scissioni sono consentite alle condizioni di cui all'art. 20, comma 7 delle N.O.I.F.

4. CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Le domande in oggetto dovranno essere corredate da:

- copia autentica del verbale dell'Assemblea dei soci che ha deliberato il cambio;
- atto costitutivo e statuto sociale;
- elenco nominativo dei componenti gli organi direttivi.

In particolare si richiama l'attenzione:

- i verbali dovranno riguardare le **Assemblee generali dei soci**, non avendo titolo a deliberare il cambio i Consigli Direttivi o i Presidenti delle Società stesse;
- le domande dovranno essere **sempre** corredate dall'atto costitutivo e dallo statuto sociale della Società;
- la denominazione dovrà essere comunque compatibile con quella di altre Società: **l'esistenza** di altra società **con identica o simile denominazione** comporta, per la società interessata, **l'inserimento di un'aggettivazione** che deve sempre precedere e non seguire la denominazione;
- per quanto attiene **alle sole Società appartenenti al Comitato Interregionale e alla Divisione Calcio Femminile**, fatte salve le disposizioni generali in ordine all'applicazione dell'art. 17 delle N.O.I.F., è fatto obbligo di prevedere che la denominazione sociale, comunque formata, dovrà contenere l'indicazione del Comune di riferimento al quale si richiama la Società medesima. Pertanto, nella denominazione sociale risultante all'atto del mutamento, dovrà essere indicato, da parte della Società interessata, il nome del Comune, che deve corrispondere con quello dove ha sede la Società, utilizzando anche elementi che riconducano in maniera certa e chiara all'appartenenza territoriale del medesimo Comune. Ciò al fine di palesare nei segni di riconoscibilità e trasparenza il carattere specifico di una Società (cfr. Circolare della L.N.D. n. 14 del 29 novembre 2005).

5. CAMBI DI DENOMINAZIONE E DI SEDE SOCIALE

Possono essere richiesti soltanto se il trasferimento di sede in altro Comune è confinante con quello di provenienza della Società (cfr. nuova formulazione art. 18 N.O.I.F. come da CU della F.I.G.C. N. 98/A del 5 Maggio 2008). Le modalità sono le stesse riportate al precedente punto 4.

6. CAMBI DI SEDE SOCIALE

Possono essere richiesti soltanto se il trasferimento di sede in altro Comune è confinante con quello di provenienza della Società (cfr. nuova formulazione art. 18 N.O.I.F. come da CU della F.I.G.C. N. 98/A del 5 Maggio 2008).

7. TRASFORMAZIONI DA SOCIETA' DI CAPITALI IN SOCIETA' DI PERSONE

Per quanto attiene alla tempistica di tale trasformazione, tenuto conto che la medesima comporta un mutamento della denominazione sociale, si deve fare riferimento all'art. 17 delle N.O.I.F., che prevede che la richiesta di autorizzazione sia inoltrata entro il 5 luglio 2009, antecedente all'inizio dell'attività agonistica.

La procedura corretta della trasformazione da Società di capitali in Società di persone è disciplinata dall'art. 2500 sexies del Codice Civile.

L'atto di trasformazione deve essere redatto da Notaio.

Trattandosi di trasformazione, non sussiste alcun problema in ordine al mantenimento del titolo sportivo, dell'anzianità e del numero di matricola, che restano inalterati.

Per le disposizioni di rimando, si fa rinvio alla Circolare n. 24 della L.N.D., pubblicata in data 18 maggio 2006.

8. TRASFORMAZIONI DA SOCIETA' DI PERSONE, ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE O NON A SOCIETA' DI CAPITALI

Le Società di persone, le Associazioni riconosciute o non riconosciute, che intendono assumere la veste giuridica di Società di capitali devono far pervenire alla F.I.G.C., tramite la Lega Nazionale Dilettanti ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (per Società e Associazioni di "puro Settore"), a partire dal termine dell'attività ufficiale annuale fino al 5 Luglio successivo, domanda per il cambio di denominazione sociale (cfr. art. 17, NOIF), corredata dalla delibera di trasformazione, adottata nel rispetto delle prescrizioni dettate dagli artt. 2498 e segg. del Codice Civile, se è consentito dalla Legge o dall'atto costitutivo.

La trasformazione deve essere comunque deliberata al termine dell'attività ufficiale annuale svolta dalle singole Società o Associazioni.

Trattandosi di trasformazione, non sussiste alcun problema in ordine al mantenimento del titolo sportivo, dell'anzianità e del numero di matricola, che restano inalterati.

Ottenuta l'iscrizione nel registro delle imprese, le Società devono fornire immediata prova alla F.I.G.C.

LE DOMANDE RELATIVE A QUANTO SOPRA CITATO, AD ECCEZIONE DELLE DOMANDE DI AFFILIAZIONE, DOVRANNO PERVENIRE AL COMITATO REGIONALE ENTRO E NON OLTRE GIOVEDI' 25 GIUGNO 2009.

Riportiamo inoltre qui di seguito alcune precisazioni della Lega Nazionale Dilettanti in merito alla:

AFFILIAZIONE ALLA F.I.G.C.

A) Domande di affiliazione alla F.I.G.C.

- La domanda di affiliazione deve essere inviata sempre in **3 copie leggibili**;
- Tutte le copie devono essere debitamente compilate con particolare riferimento **agli indirizzi della sede sociale e della corrispondenza (C.A.P. compresi)**;
- Trattandosi di carta chimica, accertarsi della leggibilità delle copie sottostanti;
- Il timbro **deve riportare** la denominazione sociale corrispondente a quella dell'atto costitutivo e dello statuto;

Le pratiche di affiliazione non rispondenti ai sopra indicati requisiti verranno respinte e restituite ai Comitati per l'eventuale regolarizzazione.

B) Tipologia e denominazione sociale

- La tipologia **deve** normalmente precedere la denominazione che **deve essere adeguata ai sensi dell'art.90, Legge 289/2002 (come modificato dalla Legge 128/2004)**

A.S.D.	Associazione Sportiva Dilettantistica
A.C.D.	Associazione Calcio Dilettantistica
S.S.D.	Società Sportiva Dilettantistica
G.S.D.	Gruppo Sportivo Dilettantistico
S.C.D.	Società Calcio Dilettantistica
C.S.D.	Centro Sportivo Dilettantistico
F.C.D.	Football Club Dilettantistico
A.P.D.	Associazione Polisportiva Dilettantistica
U.P.D.	Unione Polisportiva Dilettantistica
U.S.D.	Unione Sportiva Dilettantistica
POL.D.	Polisportiva Dilettantistica

N.B.: La tipologia della Società (come sopra riportata) **va sempre** indicata, ai sensi della su citata normativa, anche per evitare le successive richieste di adeguamento della denominazione.

- la denominazione non può superare le 25 lettere, compresi gli spazi;
- non possono essere ammesse denominazioni con 25 lettere senza spazi;
- le denominazioni che superano le 25 lettere sono ammesse in via eccezionale e solo in caso di compatibile riduzione a 25 lettere;
- agli effetti della compatibilità delle denominazioni, stante la necessità di diversificare le denominazioni stesse delle società, **l'esistenza di altra società con identica o simile denominazione comporta per la società affilianda l'inserimento di un'aggettivazione che deve sempre precedere la denominazione;**

Le pratiche di affiliazione non rispondenti ai sopra indicati requisiti verranno respinte e restituite ai Comitati per l'eventuale regolarizzazione.

Il nulla osta sulla denominazione non deve intendersi quale ratifica della domanda di affiliazione che interverrà solo al momento dell'esame completo della documentazione.

B1) Esempi di alcune denominazioni incompatibili:

- "SCUOLA CALCIO" non è denominazione, trattandosi di autorizzazione concessa dopo almeno un anno di affiliazione e determinati requisiti;
- "NUOVA", qualora esista altra società con identica denominazione (p.e. denominazione XXX incompatibile con NUOVA XXX");
- "RINASCITA", qualora esista altra società con identica denominazione (p.e. denominazione XXX incompatibile con "RINASCITA XXX") (particolare esame per le denominazioni GIOVANI XXXX – GIOVANILE XXXX – BOYS XXXX – JUNIOR XXXX – per esistenza di altra Società con identica denominazione XXXX che partecipa ai relativi campionati giovanili).

C) Atto costitutivo e Statuto Sociale;

D) Dichiarazione attestante la disponibilità di un campo regolamentare;

E) Dichiarazione di eventuale attività svolta nella stagione precedente nel Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

F) Tassa di affiliazione

Ogni pratica deve essere accompagnata dalla relativa tassa di affiliazione a mezzo **assegno circolare non trasferibile** intestato F.I.G.C. – ROMA.

Le domande di affiliazione non corredate della prescritta tassa dovranno essere regolarizzate e pertanto subiranno un ritardo nella registrazione.

1.2. COMUNICATO UFFICIALE N. 200 DELLA L.N.D.

Trascriviamo qui di seguito il testo integrale del Comunicato Ufficiale n. 200 della L.N.D.:

COMUNICATO UFFICIALE n. 200

Stagione Sportiva 2008-2009

Approssimandoci alla conclusione della corrente Stagione Sportiva 2008-2009, si richiama l'attenzione dei Comitati e delle Divisioni sulla necessità di informare le rispettive Società in ordine alla corretta applicazione dell'art. 32 bis, delle N.O.I.F., inerente la durata del vincolo di tesseramento e lo svincolo per decadenza.

Tra l'altro, nel recente passato, numerose Società della L.N.D. e molti calciatori hanno erroneamente interpretato la valenza dello svincolo per decadenza del tesseramento, nel senso cioè che – una volta ottenuto lo stesso – gli stessi ritengono di poter svolgere attività senza contrarre un nuovo vincolo che,

ovviamente, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 94 ter, comma 7, delle N.O.I.F., dovrebbe essere di durata annuale. La partecipazione di un calciatore all'attività federale deve prevedere necessariamente il tesseramento, da parte dello stesso, e in caso contrario le Società e i calciatori incorrono nelle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Per tale motivo, a specifica delle disposizioni di cui all'art. 32 bis, delle N.O.I.F., è opportuno chiarire che, **fatta salva la previsione di cui al punto 7, dell'art. 94 ter, delle N.O.I.F., il calciatore che ottiene lo svincolo per decadenza del tesseramento, per svolgere attività federale deve assumere con la propria o con altra Società un vincolo della durata di una sola stagione sportiva, al termine della quale il tesseramento decade automaticamente. Tale procedura dovrà, ovviamente, essere ripetuta per ogni stagione sportiva nella quale il calciatore intenda partecipare all'attività federale.**

PUBBLICATO IN ROMA L' 11 GIUGNO 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio

2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

2.1. SEGRETERIA

2.1.1. TORNEO DELLE PROVINCE 2008/2009 – CAT. DILETTANTI

Delegazione Provinciale di

UDINE

Vincitrice Torneo delle Province 2008/09

Cat. Dilettanti

Si è svolta a Gonars sabato 06 giugno u.s. la Finale del Torneo delle Province 2008/2009 – Categoria Dilettanti, conclusasi con il risultato di:

DELEGAZIONE PROVINCIALE TRIESTE – DELEGAZIONE PROVINCIALE UDINE 0 – 2

Si ringraziano le Delegazioni Provinciali e Distrettuali che hanno partecipato al Torneo rivolgendo un plauso particolare alla Delegazione Provinciale di Udine vincitrice dell'edizione 2008/2009.

2.1.2. 12° TORNEO DELLE ALPI

Si comunica che la Rappresentativa Provinciale di Udine, vincitrice del Torneo delle Province 2008/2009 – Cat. Dilettanti, parteciperà al 12° Torneo delle Alpi che avrà luogo in Piemonte Valle d'Aosta dall'11 al 14 giugno p.v.

Il Torneo è riservato alle Rappresentative delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali vincenti i rispettivi Tornei delle Province delle Regioni FRIULI VENEZIA GIULIA, LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, TRENTO ALTO ADIGE e VENETO.

3. CAMPIONATO CARNICO 2008/2009

3.1) RISULTATI

GARA DEL 10/06/2009 - RECUPERO 7^ ANDATA

3^ CATEGORIA		
IL CASTELLO	- EDERA	2 - 2

3.2) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo, avv. Luigi Pugnetti (effettivo), nella riunione del 12 giugno 2009, ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari:

2^ Categoria

A CARICO DI CALCIATORI

ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per due giornate effettive di gara :

MAPELLI Massimiliano (Il Castello) - MORO Giuseppe (Edera).

NON ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una giornata effettiva di gara a seguito 4^ ammonizione :

SERAFINI Stefano (Il Castello).

4. TORNEO Juniores 91 "PIER ALBERTO MORASSI"

4.1) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Errata Corrige:

A seguito errata trascrizione sul C.U. N° 65/09 del 04 giugno 2009 il giocatore DI RONCO Igor (Mobilieri) è stato inserito tra i giocatori squalificati per DUE giornate, mentre andava inserito tra i giocatori squalificati per UNA giornata.

4.2) CALENDARIO 6^ GIORNATA

Gare del 18.06.2009		
ARTA TERME	- NUOVA TARVISIO	19.00
CAVAZZO	- MOGGESE	19.00
MOBILIERI	- VILLA	18.30
REAL I.C.	- OVARESE	18.30
VELOX	- PONTEBBANA	19.00

ATTIVITA' AGONISTICA DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

1. COMUNICAZIONI PER L'ATTIVITÀ DI BASE FRIULI VENEZIA GIULIA

1.1. MANIFESTAZIONE REGIONALE "FAIR PLAY" 2009

Sabato 30 Maggio 2009 presso gli impianti sportivi di San Canzian D'Isonzo, si è svolta la fase Regionale della Manifestazione Regionale "Fair Play".

Vi hanno partecipato, con gare 7 contro 7, le squadre dell'ASD Rivignano (Delegazione di Cervignano del Friuli), ASD Lucinico (Delegazione di Gorizia), ASD Torre (Delegazione di Pordenone), ASD Cavazzo (Delegazione di Tolmezzo), G.G.S. (Delegazione di Trieste), ASD Union 91 (Delegazione di Udine).

Un caloroso plauso alla compagine del Torre che si è posizionata in testa alla graduatoria di merito della manifestazione.

I più sinceri complimenti a tutti i giovani calciatori ed ai loro istruttori per la correttezza e l'impegno profuso.

Un ringraziamento particolare alla Società SAN CANZIAN D'ISONZO per la perfetta organizzazione, la fattiva collaborazione e per la squisita ospitalità.

1.2. MANIFESTAZIONE “FUN FOOTBALL” 2009

Martedì 2 Giugno 2009 si è svolta presso l'impianto sportivo Comunale di Basaldella Vivaro (PN), la Festa Regionale per Piccoli Amici denominata “Fun Football” riservata a bambini dai 5 a 8 anni.

Hanno partecipato ragazzi di tutta la Regione, accompagnati dai propri dirigenti e numerosi genitori e sportivi per un totale di 2.200 persone circa.

Hanno portato il loro saluto Autorità Civili e Sportive presenti alla manifestazione, il Sindaco del Comune di Vivaro, che ha permesso l'utilizzo gratuito dell'impianto, l'Assessore Regionale allo Sport, dott. Elio De Anna, il Presidente della Provincia di Pordenone, dott. Alessandro Ciriani, il Presidente Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico, Massimo Giacomini, il Presidente Regionale della Federcalcio, Renzo Burelli, il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, prof. Franco Facchin, il Presidente Provinciale C.O.N.I., Lorenzo Cella.

Ai giochi popolari sono seguiti, su oltre 16 campi, gli incontri 5 contro 5 tra le 43 Società presenti.

Al termine tutti i ragazzi si sono posizionati a formare la bandiera italiana con le loro magliette colorate (regalate dalla Società Vibate) ascoltando l'inno nazionale.

Un ringraziamento particolare va proprio alla Società Vibate per la perfetta organizzazione e la l'accoglienza riservata a tutti i partecipanti.

2. TORNEO ESORDIENTI 2008/2009

2.1) GARE DISPUTATE

Hanno avuto regolare svolgimento le sotto elencate gare:

GARE DEL 06/06/2009

GIRONE “A” - 9^ ANDATA			GIRONE “B” - 1^ RITORNO		
ARDITA	- ARTA TERME	Disp.	NUOVA TARVISIO	- MOGGESE	17.06
AUDAX	- MOBILIERI	r.n.p.	PONTEBBANA	- STELLA AZZURRA	r.n.p.
REAL I.C. “B”	- VELOX	Disp.	EDERA	- VERZEGNIS	Disp.
TIMAUCLEULIS	- REAL I.C. “A”	r.n.p.	CAVAZZO	- VILLA	Disp.
Riposa	OVARESE				

1.2) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo, avv. Luigi Pugnetti (effettivo), nella riunione del 12 giugno 2009, non ha adottato alcun provvedimento disciplinare.

2. X° TORNEO “SERGIO PITTONI”

Organizzazione: A.S.D. Real Imponzo Cadunea

Categoria: Esordienti

Data svolgimento: 27.06.2009

Società partecipanti:

Girone A	Girone B
1 - Pontebbana	1 - Rivolto
2 - Timaucleulis	2 - Mobilieri
3 - Real I.C. “B”	3 - Real I.C. “A”

Calendario Gare

1^ FASE

GIRONE "A"

ore	squadra		squadra
15.00	REAL I.C. "B"	vs	TIMAUCLEULIS
15.45	TIMAUCLEULIS	vs	PONTEBBANA
16.30	REAL I.C. "B"	vs	PONTEBBANA

GIRONE "B"

ore	squadra		squadra
15.00	REAL I.C. "A"	vs	MOBILIERI
15.45	REAL I.C. "A"	vs	RIVOLTO
16.30	RIVOLTO	vs	MOBILIERI

ORE 17.30

Girone Finale

1^ Classificata girone A	vs	Migliore 2^ Classificata
Migliore 2^ classificata	vs	1^ Classificata girone B
1^ Classificata girone A	vs	1^ Classificata girone B
5^ Classificata	vs	4^ Classificata

Girone di consolazione

3^ Classificata	vs	5^ Classificata
5^ Classificata	vs	4^ Classificata
3^ Classificata	vs	4^ Classificata

Ore 18.30 premiazioni

Publicato ed affisso all'albo della Delegazione Distrettuale di Tolmezzo il 12 giugno 2009.

Il Segretario
- Francesco Sciusco -

Il Delegato
- Emidio Zanier -